



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA  
SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE**

Prot. n. 028/2021/S.G.

Roma, 1 marzo 2021

**OGGETTO:** piano vaccinale Covid 19 - problematiche

**Alla Direttore  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Dipartimento della P.S.  
Ministero Interno**

**ROMA**

Preg.ma dottoressa,

la Segreteria Generale di questa O.S., segnala una problematica, strettamente correlata all'avvio del piano vaccinale riservato alle Forze di Polizia.

Da qualche giorno, come da piano di prevenzione nazionale anti pandemico, ha avuto inizio la somministrazione del vaccino Astrazeneca agli appartenenti della Polizia di Stato, le modalità prevedono che, dopo l'inoculazione del vaccino si permanga in loco, in osservazione, per alcune decine di minuti per la possibile insorgenza di effetti collaterali, per poi tornare sul posto di lavoro.

Questa misura, alla luce di alcuni episodi che hanno evidenziato importanti effetti collaterali a distanza di qualche ora dalla somministrazione, spinge questa O. S. a chiedere che il fermo lavorativo sia prolungato almeno fino alla fine del turno di lavoro del giorno della somministrazione.

Un simile orientamento, a nostro avviso, non avrebbe ricadute importanti sulla funzionalità operativa ma consentirebbe una valutazione post vaccino su tempi più lunghi, anche in considerazione di una comprensibile, poco nota gamma di effetti collaterali, per un farmaco che, di fatto, va considerato sperimentale.

In considerazione di quanto sopra si chiede un interessamento da parte degli uffici dipartimentali competenti, nel valutare di estendere la sospensione dal lavoro alle 24 ore del giorno in cui si effettua la vaccinazione.

Confidando in un cortese cenno di riscontro l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE  
Cesario BORTONE**

(originale firmato agli atti di questo ufficio)